

## Un pensiero dalla predicazione

Lo scriba ha assistito ai precedenti incontri fra Gesù e coloro che volevano insidiarlo, e è rimasto ammirato dalla tranquilla forza con cui di volta in volta Gesù ha smascherato la falsità di chi voleva insidiarlo. Così, gli fa lui una domanda. Questa volta è la domanda sincera di chi vuole imparare da un maestro che stima, di cui vuole conoscere il cuore del pensiero e dell'impostazione di fede: "Cosa per te è davvero importante nella legge di Dio?". È questo infatti il senso di quel "Qual è il più importante di tutti i comandamenti?", con cui il nostro scriba si è rivolto a Gesù, e che dà il via al dialogo fra loro.

Gesù cita semplicemente la preghiera dello Shemah, quell'"Ascolta, Israele" di Deuteronomio 6 che tutti gli ebrei devoti ripetevano la mattina e la sera, come la benedizione che apriva e chiudeva la giornata. Qui allora afferma innanzi tutto, in piena concordanza con la sua ebraicità, l'unicità di Dio. Poi afferma anche che il rapporto con "l'unico Dio e Signore" si fonda sull'amore. Un amore esclusivo che non vuole concorrenze: Dio vuole essere amato da noi "con tutto il cuore, e con tutta l'anima, e con tutta la mente, e con tutta la forza". Se vuoi amare Dio lo devi amare con tutto te stesso, perché l'amore vero richiede l'unità del cuore e della mente, l'integrità di tutta la persona.

Ma questo amore integrale che Dio esige per sé, diventa in te l'impulso, la spinta e la forza per farti amare gli altri. Ecco perché, come secondo grande comandamento, Gesù cita allo scriba Levitico 19: "Ama il tuo prossimo come te stesso". Non si tratta di sentimentalismo, ma di vita e di scelte di vita. Una cosa che per Israele come per Gesù è chiara dall'inizio, è che l'amore per Dio e per il prossimo non dev'essere "a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità" (cfr 1 Gv 3,18). E non a caso nel libro del Levitico questo comandamento è circondato da una serie di regole su come amare "con i fatti" il prossimo; valga per tutte la bellissima norma della spigolatura: "Quando mieterete la raccolta della vostra terra, non mieterai fino all'ultimo angolo il tuo campo, e non raccoglierai ciò che resta da spigolare della tua raccolta; nella tua vigna non coglierai i grappoli rimasti, né raccoglierai gli acini caduti; li lascerai per il povero e per lo straniero. Io sono il Signore vostro Dio" (Lev 19, 9 s.).

Ma nei due "grandi comandamenti" della risposta di Gesù allo scriba non c'è soltanto l'amore verso Dio e quello verso il prossimo. C'è un terzo tipo di amore, l'amore "verso se stessi": "Ama il tuo prossimo" - così infatti dice il Levitico - "come te stesso". Per amare il mio prossimo, devo prima amare me stesso. Dobbiamo insomma essere tolleranti nei confronti degli altri, trovare tempo per loro e nutrire per loro interesse e simpatia; e dobbiamo anche desiderare profondamente il bene degli altri, come lo desideriamo per noi stessi. In fondo, si tratta di vivere la cosiddetta "regola d'oro" del Sermone sul monte: "Tutte le cose che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro; perché questa è la legge e i profeti" (Matteo 7, 12). (Ruggero Marchetti)



Chiesa evangelica valdese  
di San Germano Chisone

**domenica 30 settembre 2018**  
**diciannovesima dopo Pentecoste**

*"Questo è il comandamento che abbiamo ricevuto da lui: che chi ama Dio  
ami anche suo fratello" (1 Giovanni 4, 21)*

\*\*\*\*\*

*Past. Ruggero Marchetti*



**Marco 12, 28 / 34**

Uno degli scribi che li aveva uditi discutere, visto che egli aveva risposto bene, si avvicinò e gli domandò: «Qual è il più importante di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele: Il Signore, nostro Dio, è l'unico Signore: Ama dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la mente tua, e con tutta la forza tua". Il secondo è questo: "Ama il tuo prossimo come te stesso". Non c'è nessun altro comandamento maggiore di questi».

Lo scriba gli disse: «Bene, Maestro! Tu hai detto secondo verità, che vi è un solo Dio e che all'infuori di lui non ce n'è alcun altro; e che amarlo con tutto il cuore, con tutto l'intelletto, con tutta la forza, e amare il prossimo come sé stesso, è molto più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Gesù, vedendo che aveva risposto con intelligenza, gli disse: «Tu non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno osava più interrogarlo.

## **ORDINE del CULTO**

*Organista : Elske van der Wal*

### **1 - Proclamazione della grazia di Dio**

#### **Preludio musicale**

Saluto e Invocazione

**INNO 158 1. 2** O Signor, tu sei mia vita

*Salmo 1*

**INNO 8 1. 2. 3** Come cerva che assetata

#### **Confessione di peccato**

*Isaia 55, 6-7a*

Preghiera di confessione

**INNO 253 1. 2. 3** Al Salvator, al Cristo che ti aspetta

#### **Annuncio del perdono**

*Isaia 55, 7c-9*

**INNO 207 1. 2, 3, 4, 5** Ascoltami, popolo mio

### **2 - Ascolto della Parola di Dio ( a cura di Ileana Lanfranco )**

Preghiera d'illuminazione

Letture bibliche : **CANTICO DEI CANTICI 8, 6 - 7**

**1 CORINZI 13, 12 - 13**

#### **Interludio musicale**

PREDICAZIONE su **MARCO 12, 28 - 34**

#### **Stacco musicale**

Confessione di fede con le parole della *1 Giovanni 4, 7-10* (pag. 30 Innario)

**INNO 47 1. 2. 3. 4** Mi amasti, o mio Signor

### **3 - Comunione in Cristo**

ANNUNCI - RACCOLTA DELLE OFFERTE (Preghiera Concistoro)

#### **Interludio musicale**

Preghiera d'intercessione

**PADRE NOSTRO** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno.

*Tuo è il regno, la potenza e la gloria, nei secoli dei secoli. Amen.*

**INNO 254 1. 2** Non foglie, no, che il vento invola

Invio (*Marco 12, 32-33*)

Benedizione (*2 Corinzi 13, 11. 13*)

**INNO 236** Amen, Signore, Amen!

#### **Postludio musicale**

#### AVVISI

**Giovedì 4 ottobre, ore 20.45, nelle Salette**  
**Prove della CORALE**

**Venerdì 6 ottobre, ore 16.00, all'Asilo dei Vecchi**  
**CULTO presieduto dalla P. L. Ileana Lanfranco**

**Domenica 7 ottobre, ore 10.00, nel Tempio di San Germano**  
**Celebrazione della Cena del Signore**  
**Assemblea di Inizio anno ecclesastico**  
**Relazione delle deputate al Sinodo 2018**

***Celebrazione della Cena del Signore***

Invito iniziale / Preghiera eucaristica

Istituzione ( *Marco 14, 22-25* )

Preghiera di comunione e Invocazione dello Spirito

Silenzio

Frazione e elevazione / Invito alla Comunione

Comunione / Rendimento di grazie

***Celebrazione del Battesimo del piccolo Norman Rivoir***

Presentazione / Istituzione ( *Matteo 28, 19-20* ) / Istruzione

Confessione di peccato

**INNO 126 1. 2. 3** O Spirito, fuoco del mondo

*Ezechiele 36, 26-28 ; Giovanni 5, 24* e Dichiarazione del perdono

**INNO 219** Gloria a Dio negli alti cieli

Confessione di fede : *Credo Apostolico* (pag. 14 dell'Innario)

Istruzione sull'acqua

**BATTESIMO**

Impegno dei genitori, padrino e madrina e Impegno della Chiesa

Consegna di un libro (a cura del Concistoro)

Preghiera di rendimento di grazie

**INNO 48 1. 2. 3. 4**

**Predicazione: Atti 8:26-40**

Inno 272

**Annunci**

**Colletta - Interludio**

**Preghiera d'intercessione**

Padre Nostro

Inno 231

**Benedizione: Romani 15:13**

Amen cantato (Inno 236)